



**COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**

Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione n. 12</b>
----------------------------

<b>Del 27-03-2021</b>
-----------------------

<b>Codice Ente 10406</b>
--------------------------

**Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**

L'anno **2021**, il giorno **27** del mese di **Marzo** alle ore **10:00**, in Provaglio d'Iseo, presso il Palazzo Municipale, è convocato, in videoconferenza, il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
SIMONINI VINCENZO	Sindaco	SI
BABAGLIONI FRANCESCA	Consigliere	SI
BOLDI ANDREA	Consigliere	SI
CATTANEO UGO	Consigliere	SI
DELLEDONNE DAMIANO	Consigliere	SI
LAZZARONI ROBERTA	Consigliere	SI
PREAUX MAGDALENA SOFIA	Consigliere	SI
SIMONINI MARINA	Consigliere	SI
TRANFA GIANNI	Consigliere	SI
ZILIOLO EDOARDO	Consigliere	SI
FADDA KEVIN	Consigliere	SI
PALINI MANUEL	Consigliere	SI
TURELLI MATTEO	Consigliere	SI

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del d.lgs. 267/2000, il Segretario Comunale, dott.ssa Pedersini Enrica, la quale identifica i partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento della seduta telematica nel rispetto dei criteri di trasparenza e di tracciabilità fissati con decreto del Sindaco n. 17 del 21/04/2020

Presenti Assessori esterni:	ALBERTELLI GIAMBORTOLO, PEZZOTTI LUCIA, PAINI CLAUDIA, DOLFINI GIANCARLO
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------------

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI VINCENZO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. **02** dell'ordine del giorno.

*Nel rispetto dei provvedimenti e delle disposizioni contenenti misure urgenti di contenimento dell'epidemia COVID-19, la seduta si svolge a porte chiuse e viene garantita la pubblicità della stessa mediante la trasmissione in streaming sul canale YouTube del Comune e la registrazione è disponibile sul sito istituzionale.*

DELIBERA C.C. n. 12

**Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 846 a decorrere dal 1 gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- ai sensi del comma 84 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 *" Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*.

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

*Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 31 novembre 1998 e ss.mm.ii.;
- Regolamento per l'applicazione del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (Cosap) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 6 aprile 1998 e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 19 novembre 2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) per l'anno 2020;
- Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 19 novembre 2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone occupazione suolo pubblico (COSAP) per l'anno 2020;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe".

VISTA la proposta di regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale che si articola nei seguenti punti principali:

CAPO I	-	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
CAPO II	-	ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
CAPO III	-	CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
CAPO IV	-	OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
CAPO V	-	CANONE MERCATALE
TITOLO V	-	NORME FINALI E TRANSITORIE

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale e del canone mercatale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTI:

- l'articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato in GU Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021”;

CONSIDERATO che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione consiliare n. xx nella seduta del 20/03/2021;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, registrato al prot. 20210002773 in data 23/03/2021;

ACQUISITI ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

RITENUTO di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione stante la necessità di procedere in tempi brevi all'applicazione delle nuove norme regolamentari;

VISTO

- l'art. 7 del Decreto Legislativo 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici;

DATO ATTO che il resoconto integrale della presente seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione assume valore di verbale e verrà pubblicata all'Albo pretorio del Comune in un unico documento e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 TUEL

Con la seguente votazione espressa per appello nominale dai consiglieri:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale;
2. DI ISTITUIRE il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1 commi 816- 836 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
3. DI APPROVARE il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-847, composto di n. 75 articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
4. DI DARE ATTO che il Revisore dei Conti con parere n. 8 prot. 20210002773 del 23/03/2021 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000 allegato "B";
5. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per le occupazioni, anche per i mercati, la diffusione dei messaggi pubblicitari e il servizio delle pubbliche affissioni;
6. DI DARE ATTO che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021;
7. DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito interne comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Disposizioni generale ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33;
8. DI DISPORRE che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
  - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 31 novembre 1998 e ss.mm.ii.;
  - Regolamento per l'applicazione del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (Cosap) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 6 aprile 1998 e ss.mm.ii.;
9. DI DISPORRE ALTRESÌ che, in ossequio a quanto indicato dalla risoluzione MEF n. 9 del 18/12/2020, la gestione del canone con specifico riferimento all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni è affidata, fino alla scadenza del relativo contratto (31/12/2022), al soggetto al quale, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
10. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza onde la necessità di procedere urgentemente all'applicazione del regolamento

Con la seguente votazione espressa per appello nominale dai consiglieri:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

*Letto, confermato e sottoscritto,*

IL PRESIDENTE

*SIMONINI VINCENZO*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*PEDERSINI ENRICA*

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*